

TABELLA

PERIODICITÀ DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO, MANUTENZIONE E VERIFICA PER IMPIANTI TERMICI

POTENZA TERMICA NOMINALE DEL FOCOLARE	TIPO DI COMBUSTIBILE E ANZIANITA'	TIPO DI GENERATORE E UBICAZIONE	OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	VERIFICA DEL RENDIMENTO	LIBRETTO	RAPPORTO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE
Pn < 35 kW	Gas ≤ 8 anni	Tipo C	Ogni 4 anni (**)	Ogni 4 anni	Libretto di impianto	Allegato G D.Lgs. 192/2005 e s.m.i
		Generatori ad aria calda	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B fuori dai locali abitati	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B (*) all'interno di locali abitati	Ogni 2 anni (**)	Ogni 2 anni		
	Gas > 8 anni	Qualsiasi	Ogni 2 anni (**)			
	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno		
Pn ≥ 35 < 350 kW	Gas	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno	Libretto di centrale	Allegato F D.Lgs. 192/2005 e s.m.i
Pn ≥ 35 < 350 kW	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)		
Pn ≥ 350 kW	TUTTI	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)		

Note:

(*) generatori di calore ad acqua calda

(**) fatte salve prescrizioni più severe da parte dei costruttori dell'impianto o del generatore

(***) di cui una è la determinazione del rendimento di combustione da effettuarsi normalmente a metà del periodo di riscaldamento

ATTENZIONE:

La tabella riporta le scadenze temporali massime di controllo e manutenzione indicate ai fini del contenimento dei consumi energetici e della salvaguardia dell'ambiente stabilite dal D.Lgs192/05 e dal D.Lgs 311/06; tali scadenze subentrano in assenza delle tempistiche stabilite dalla Ditta installatrice, o, in alternativa dalle istruzioni stabilite dalla Casa Costruttrice. Sono fatte salve tempistiche e/o prescrizioni più severe, indicate ai fini dell'esigenze di sicurezza dell'impianto, da parte del costruttore dell'impianto, cioè "l'installatore" e descritte nel libretto di uso e manutenzione del generatore di calore "della Casa Costruttrice". Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il responsabile di impianto non disponga delle istruzioni dell'impresa installatrice dell'impianto né del fabbricante del generatore di calore o di altri apparecchi fondamentali, i predetti soggetti devono farsi parte attiva per reperire copia delle istruzioni tecniche relative allo specifico modello di apparecchio.

Nel caso in cui non sia possibile reperire le suddette informazioni, il responsabile di impianto deve affidare ad un manutentore, abilitato ai sensi della ex L. 46/90, il compito di stabilire, dopo opportuna valutazione, la periodicità delle operazioni di controllo e manutenzione. L'indicazione della periodicità delle operazioni di controllo e manutenzione deve essere riportata, completa di oggettiva motivazione, sul libretto di impianto o di centrale.

In ultima istanza, in mancanza di riferimenti, valgono le norme UNI e CEI dello specifico apparecchio. Per le caldaie autonome, ovvero per gli impianti di potenza inferiore ai 35 kw che normalmente si trovano nelle nostre case, la norma di riferimento è la UNI 10436/96, mentre per quelle condominiali, ovvero di potenza superiore ai 35 kw, valgono le norme UNI 10435/95. Entrambe prevedono manutenzioni con cadenza minima annuale.

Cosenza 21.07.2010

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Eugenio Gaudio